

Sgarbi fa la pace con Moncada: “Non volevo offenderlo”

Pace fatta tra Vittorio Sgarbi, ex sindaco di Salemi (Trapani) e l'imprenditore Salvatore Moncada, presidente dell'azienda Moncada energy group. “Non intendevo offendere Salvatore Moncada. Gli chiedo scusa e non escludo, adesso che l'ho conosciuto, che potremo anche essere amici”, ha detto Sgarbi in una conferenza stampa a Porto Empedocle. L'incontro con i giornalisti ha così chiarito la controversia scaturita dalle affermazioni dell'ex sindaco nel corso del convegno “difendi Licata No Peos” svoltosi il 7 aprile 2009 a Licata. In quell'occasione, Sgarbi aveva rivolto delle accuse molto pesanti a Salvatore Moncada, criticando l'impatto ambientale degli impianti eolici e del possibile influsso mafioso nel comparto. Il presidente Moncada ha accolto le scuse, sottolineando quanto è difficile fare impresa in Sicilia e come certe affermazioni possano essere lesive della persona, “ma anche minare l'attività imprenditoriale, che con enormi sforzi viene portata avanti giorno dopo giorno in questa terra, lottando costantemente contro un sistema incancrenito di mafiosità”. Moncada ha ricordato che soltanto in provincia di Agrigento l'azienda impiega circa 300 dipendenti, con un fatturato di 250 milioni di euro. Sgarbi ha rivolto numerosi apprezzamenti sulle iniziative d'impresa e di legalità di Moncada ed ha ammesso di aver sbagliato nell'associare il buon nome di Moncada al sistema mafioso. “La mia posizione rispetto alla diffusione degli impianti eolici rimane immutata – ha proseguito -, tuttavia sono certo che Moncada abbia fatto tanto per la Sicilia in termini di sviluppo e che con la Fondazione Agireinsieme sta continuando ad esprimere la sua sensibilità e la sua intelligenza”.